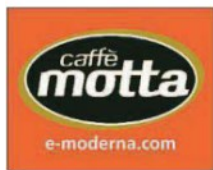


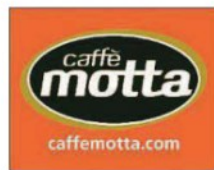
UNO dei problemi etici della carta stampata e della televisione, negli ultimi decenni, è stata la confusione, spesso fraudolenta, tra contenuti "indipendenti" e contenuti sponsorizzati. Come è facile capire c'è una differenza sostanziale tra gli uni e gli altri, e il lettore ha l'evidente diritto di sapere se quello che sta leggendo o vedendo è al servizio di un interesse commerciale: per questo, almeno in termini di legge, i contenuti sponsorizzati devono o dovrebbero sempre avere la dicitura "informazione pubblicitaria". Questo già precario argine è stato letteralmente travolto dall'informazione online, frequentando la quale capita sem-



pre più spesso di non capire assolutamente origine e ingredienti del contenuto proposto. Non si tratta solamente della pubblicità "in nero" dei cosiddetti *influencer*, che ha già attirato l'attenzione dell'Antitrust. Si tratta della diretta mutazione della pubblicità stessa in "contenuto giornalistico". Chi ammira il suggestivo video, molto cliccato, di un giovane tuffatore che si lancia da un balcone direttamente in mare, può anche non rendersi conto che si tratta del video pubblicitario di una bibita: nessuna avvertenza lo spiega, come se il momento delle cose che leggiamo e vediamo NON fosse più un problema.



la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

ANNO 42 - N. 176 IN ITALIA € 1,50 CON ZAGOR € 8,40 GIOVEDÌ 27 LUGLIO 2017

Mondiali di nuoto. Dopo la delusione olimpica, il grande ritorno di Federica. Oro e bronzo dagli 800 uomini

Intramontabile Pellegrini vince i 200 all'ultimo metro Detti completa la festa

EMANUELA AUDISIO

LE RAGAZZE italiane fanno così: soffrono, crescono, vincono. Però la vita non la buttano via, anche se ci sono pozzanghere e temporalì. Semplicemente scavalcano. Un anno fa di schiena, oggi davanti al mondo. Federica Pellegrini si riprende i suoi 200 metri stile libero, quelli dov'è primatista mondiale dal 2009. Sbatte le braccia in acqua, scuote la testa, si libera i capelli. Sembra una dea che emerge dall'acqua. Bellissima. Fantastica. Immensa. E si mette anche le mani sugli occhi, guarda il tabellone, ancora non sa: prima in 1'54"73.

SEGUE NELLO SPORT CON SERVIZI DI ALESSANDRA RETICO



La gioia di Federica Pellegrini al traguardo della finale 200 metri stile libero

FOTO: CHRISTOPHE SIMON/APP

IL CASO

Il veto di Macron su Fincantieri Roma: inaccettabile

In palio appalti militari che valgono 40 miliardi

GIANLUCA DI FEO

LA BATTAGLIA navale tra Italia e Francia non è solo questione d'orgoglio. Il mercato delle crociere è ricco, ma quello delle cannoniere promette di più: entro pochi mesi si firmeranno contratti per una quarantina di miliardi, con le aziende controllate dai governi di Roma e di Parigi in diretta competizione.

A PAGINA 10 CON ARTICOLI DI CONTE E MINELLA

L'asse Pd-M5S taglia i vitalizi

> Alla Camera il primo sì alla riforma, assegni ridotti del 40%. Ma fra i dem restano ancora dissensi
> Mattarella, appello per la nuova legge elettorale: "E la manovra accompagni la ripresa del Paese"

L'ANALISI

La giusta forbice sui privilegi

ROBERTO PEROTTI

L'ABOLIZIONE dei vitalizi approvata dalla Camera è una buona legge. Essa prevede per i parlamentari quasi lo stesso trattamento pensionistico dei dipendenti pubblici: stesse regole di calcolo, stessi contributi, stessi coefficienti di trasformazione. Unica piccola differenza, l'età di godimento della pensione: 65 anni invece di 66 anni e 7 mesi. Un bel passo avanti rispetto alle precedenti proposte di riforma. Non solo, ma anche i vitalizi in essere saranno ricalcolati con il metodo contributivo, e gran parte di essi scenderanno: per la prima volta si ha il coraggio di toccare i privilegi acquisiti, invece di continuare a chiamarli ipocritamente "diritti acquisiti". Per molti la legge è solo un omaggio al populismo dilagante, un eccesso giacobino. Ma i parlamentari hanno solo se stessi da rimproverare: il fatto che la legge sia così radicale è una conseguenza del muro opposto per tanti anni a qualsiasi proposta di riforma. Se si tappano tutte le valvole di sfogo, prima o poi inevitabilmente scoppiano, e il botto è più forte.

SEGUE A PAGINA 29

L'EMERGENZA

"L'Italia operi in acque libiche"

GIAMPAOLO CADALANU



ALLE PAGINE 6 E 7

ROMA. La Camera ha approvato la legge che ricalcola con il contributivo i vitalizi degli ex parlamentari. A favore Pd, M5S, Lega, Fdi, Sinistra italiana e Scelta civica. No di Ap, Mdp si è astenuto e Forza Italia non ha partecipato al voto. Il provvedimento passa, dopo la pausa estiva, al Senato dove avrà vita difficile. Intanto il presidente Mattarella lancia un appello ai partiti per approvare una nuova legge elettorale e auspica misure per sostenere la crescita nella prossima manovra.

BUZZANCA, ROSSO, RUBINO, VECCHIO E IL PUNTO DI FOLLI ALLE PAGINE 2, 3 E 4

IL DIBATTITO

Renzi e la stagione del risentimento

MASSIMO AMMANITI

L'ARTICOLO di Recalcati e gli interventi successivi hanno fatto emergere gli atteggiamenti più diffusi nell'opinione pubblica: Renzi ha suscitato grandi speranze ma poi ha deluso, Renzi è un innovatore, Renzi ha fallito su tutta linea.

A PAGINA 29

LA POLEMICA

Referendum inutile ma Maroni spende

ROBERTO RHO

FATTI i conti, anche senza calcolatrice, 23 milioni di euro per 24 mila tablet fanno circa mille euro per ogni apparecchio. Non esattamente un affarone per il governatore della Lombardia Roberto Maroni.

A PAGINA 29 ANDREA MONTANARI A PAGINA 4

L'INTERVISTA

Gubitosi promette "Vendita in blocco per salvare Alitalia"

MASSIMO GIANNINI



NON ho dubbi, l'Alitalia si può salvare», confida Luigi Gubitosi, commissario della compagnia. Il rischio di portare i libri in tribunale non è svanito. «Ma adesso le cose vanno meglio», giura l'ex dg della Rai. «Abbiamo pochi mesi di tempo: Alitalia la vogliamo risanare, per venderla bene e in fretta».

A PAGINA 11

Acqua frizzante senza bottiglie pesanti

ScotiStream POWER Black

MILIONE DEL TEST

ALTRICONSUMO

Disponibile su amazon

sodastream.it

LA CORTE DI GIUSTIZIA UE

Il sesso non finisce a 50 anni "È un diritto delle donne"

ELENA STANCANELLI

CHE COS'È il sesso? È la domanda alla quale hanno risposto i giudici della Corte europea dei diritti dell'uomo, ribaltando una sentenza dei giudici portoghesi che avevano abbassato l'indennizzo alla signora Maria Morais, inabile a una sessualità normale per colpa di un'operazione sbagliata.

A PAGINA 19 CON ARTICOLI DI FINOS E KANADIAKIS



TRUMP

"No ai trans nell'esercito"

GUERRERA A PAGINA 14

JANE AUSTEN

L'INCREDIBILE ASCESA DELLA SIGNORA DI MANSFIELD PARK.

In edicola il 3° volume Mansfield Park

la Repubblica